

DELEGAZIONE

presso l'Assemblea parlamentare dell'Iniziativa Centro Europea

Mercoledì 21 settembre 2011. – Presidenza del presidente Roberto ANTONIONE.

La seduta comincia alle 8.40.

Comunicazioni del Presidente.

Roberto ANTONIONE, *Presidente*, comunica che il prossimo 4 ottobre sarà in visita a Roma il Vicepresidente per le politiche operative della BERS, Jan Fischer. Ha quindi ritenuto di convocarlo in audizione il giorno stesso alle ore 14,30.

Ritiene sarà un utile momento di approfondimento considerando che è stata più volte organizzata e poi annullata, per gli impegni di aula, una missione di studio presso la BERS, che rimane comunque autorizzata e che si potrà nuovamente programmare.

Martedì 18 ottobre propone l'audizione dell'Ambasciatore Pfanzer; Segretario Generale dell'INCE, anche per preparare la riunione dell'Assemblea parlamentare a cui la delegazione è stata chiamata a partecipare, che si svolgerà quest'anno a Belgrado, dal 9 all'11 novembre. Sarà poi interessante ricevere dall'Ambasciatore Pfanzer un aggiornamento sull'attuazione delle raccomandazioni di Budva, che sono state approvate dai ministri degli affari esteri il 15 giugno 2010, e quindi capire quali passi concreti siano stati realizzati per l'avvicinamento dell'INCE all'UE sotto il profilo politico ed economico.

Desidera infine sottoporre all'attenzione dei colleghi l'opportunità di un sopralluogo al Segretariato IAI (Iniziativa Adriatico-Ionica), con sede ad Ancona.

Tale cooperazione intergovernativa è nata nel 2000 e nel 2008 è stato costituito un Segretariato il cui Segretario Generale è attualmente l'Ambasciatore Pigliapoco. Questa Iniziativa, della quale fanno parte 8 paesi rivieraschi (Italia, Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia, Albania, Montenegro e Grecia) coincidenti, a parte la Grecia, con i Paesi INCE, ha l'obiettivo di promuovere la cooperazione regionale come strumento di promozione della stabilità politica ed economica di questi paesi e la protezione ambientale del bacino adriatico-ionico. Essa assume particolare rilevanza in considerazione della cosiddetta Strategia per la macroregione Adriatico Ionica in via di definizione presso la Commissione europea. Se tale macroregione si concretizzerà, presumibilmente nel 2014, è chiaro che vale la pena seguirne da vicino gli sviluppi, anche perché l'INCE dovrà ritagliarsi un ruolo compatibile e coerente con tale iniziativa politica.

Rileva inoltre che attualmente non è ancora ufficialmente riconosciuta una dimensione parlamentare di tale Iniziativa, attualmente rappresentata dalla Conferenza dei Presidenti di Parlamento, che si riunisce una volta all'anno nei vari paesi IAI secondo criteri di rotazione analoghi a quelli dell'INCE.

Riterrebbe pertanto utile invitare il Governo a sostenere, presso la presidenza

in esercizio della IAI, che in questo momento è serba, l'opportunità di riconoscere ufficialmente la dimensione parlamentare della IAI, che potrebbe essere poi realizzata con la costituzione, all'interno dei singoli parlamenti, di delegazioni parlamentari eventualmente coincidenti con le delegazioni parlamentari INCE. In questo modo, almeno per quanto riguarda l'Italia, che è il Paese promotore di entrambe le iniziative, si verrebbe a realizzare, almeno a livello parlamentare, un'utile coincidenza della dimensione parlamentare, senza costi aggiuntivi a carico del Governo né a carico della Camera. Questo risultato potrebbe prendere avvio dalla presentazione di una mozione in aula depositata sia alla Camera che al Senato, il cui testo invita a valutare. La dimensione parlamentare verrebbe quindi ad essere un punto di forza delle due organizzazioni, legando il ruolo della IAI a quello dell'INCE. Ricorda che su questo tema già era stata presentata, dal senatore Astore, una mozione al Senato due anni fa.

Propone infine di prevedere nuovamente, come punto all'ordine del giorno della Commissione Politica che si svolgerà a Belgrado, il tema dell'allargamento della dimensione territoriale dell'INCE, che ha ragion d'essere anche alla luce degli ultimi avvenimenti internazionali, che coinvolgono in particolare la Turchia.

La senatrice Tamara BLAZINA (PD) concorda in particolare con quest'ultima considerazione del Presidente, ricordando peraltro di aver partecipato, nel mese di giugno, in sostituzione del Presidente Antonione, ad un incontro della cosiddetta Troika allargata a Trieste. In tale sede ha

potuto constatare un vero e proprio *gap* tra la dimensione parlamentare e quella governativa. Anche per questo ritiene importante riproporre il tema dell'allargamento della dimensione territoriale dell'INCE, utile anche per lo sviluppo dei rapporti internazionali nel Mediterraneo. Concorda poi con la proposta del Presidente sulla IAI, anche considerando che essa non comporta oneri aggiuntivi.

Il deputato Aldo DI BIAGIO (FLI) condivide le iniziative proposte dal Presidente, in particolare per quanto riguarda la necessità di coordinare, almeno a livello parlamentare, le iniziative INCE e IAI. Ritiene quindi la mozione in aula un utile strumento a tal fine.

Il senatore Oskar PETERLINI (UDC-SVP-Aut) concorda anch'egli con le proposte del Presidente, esprimendo apprezzamento per il grande patrimonio di esperienza che il Presidente dimostra. Propone di porre all'ordine del giorno della Commissione Culturale dell'INCE, della quale è presidente, il tema della tutela delle minoranze culturali e linguistiche, in vista di un convegno che vorrebbe promuovere a Bolzano su questo tema il prossimo anno, nel mese di febbraio, e al quale vorrebbe invitare anche la predetta Commissione.

Roberto ANTONIONE, *Presidente*, ritiene politicamente interessante l'iniziativa del senatore Peterlini e ringrazia tutti i colleghi intervenuti per il loro contributo.

La seduta termina alle 9.10.